MATERIALI

CALCESTRUZZO

Tipo	Classe di Resistenza	UNI 11104 - Sprayed Concrete: CLASSE DI RESISTENZA AMMESSA	UNI 11104 - Sprayed Concrete: CLASSE DI ESPOSIZIONE	Rapporto A/C max	Contenuto minimo di cemento Kg/m3	Contenuto d'aria Classe XF2 aria al 4%;	D - mm	Classe di consistenza al getto	Tipo di cemento	Copriferro nominale
C12	Calcestruzzo di Nuova Apertura	4/1	C12/spr (ex. 4/1 Sram)	0.8	340	Classe XF2 aria al 4%;	30	Sc	a Scelta della Ditta	Vedi Sezioni
C12	Muri Diaframi e Muri Frontali di Cls	4/1	C12/spr (ex. 4/1 Sram)	0.8	340		30	Sc	a Scelta della Ditta	Vedi Sezioni
C12	Magrone	10	C12/s (ex. 10 Sram)							

ACCIAIO

_ Acciaio B450C ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura del produttore e del saggiatore
_ le barre di mm — Ø — 50 mm) e rotoli (8 mm — Ø — 16 mm), reti elettrosaldate e tralicci

FORNITURE

CALCESTRUZZO

_ Il calcestruzzo, ne prodotto con un processo industrializzato (controllo della produzione certificato da Organismo autorizzato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP.), non necessita di qualifica preliminare. Occorre sempre verificare che i documenti di trasporto di ciascuna fornitura riportino gli estremi della Certificazione (nome dell'Organismo e numero del certificato)
_ F. verifica qualunque aggiunta in cantiere alla fornitura del calcestruzzo

ACCIAIO

_ Ogni fornitura di acciaio B450C deve essere accompagnata da indicazione sul documento di trasporto degli estremi dell'Attestato di Qualificazione emesso dal Consiglio Superiore dei LL.PP. (Servizio Tecnico Centrale). Prima dell'inizio della fornitura occorre che ciascun stabilimento di produzione consegni copia conforme dell'Attestato di Qualificazione.
_ La fornitura effettuata da un centro di trasformazione (precomprimento) dovrà essere accompagnata da
_ copia dei documenti rilasciati dal produttore (attestato di qualificazione) completati con il riferimento al documento di trasporto del trasformatore
_ Prima dell'inizio delle opere l'ufficio esegue da Direttore dei Centri di Trasformazione per gli elementi prevalenti, prevagianti o preponderanti
_ I prodotti forniti in cantiere devono essere dotati di una specifica marcatura del centro di trasformazione e oggetto alla marcatura del centro di trasformazione in aggiunta alla marcatura del prodotto di origine

CONTROLLI IN CANTIERE

CALCESTRUZZO

_ Controllo sui documenti di fornitura in cantiere dell'indicazione degli estremi della certificazione del sistema di controllo della produzione
_ La DL si riserva di richiedere la relazione prestazionale di qualifica ed i relativi allegati.
_ Prevedere in cantiere prove di conoscenza (andante abbastanza di Carico di Rotura) con frequenza di almeno una prova ogni prelievo di campione per i controlli di accettazione (≥15 prelievi ogni cubo controllare la conoscenza della fornitura ogniqualvolta voglia verificare la rispondenza fra la classe di conoscenza indicata sul documento di trasporto e il materiale effettivamente fornito e può dispera
_ Controlli di accettazione (D.M. 14/01/2008)
_ N. 1 controllo ogni due 100 mc di miscela omogenea.
_ 1 controllo - 3 prelievi cassaccio su max 100 mc di miscela omogenea
_ 1 prelievo - 1 campione cubo di lato 150 mm Sclerosaggio entro 15 ore e stagionare a Temperatura di 20+-5 °C
_ In cantiere 1 controllo - 4 campioni cubici su max 300 mc di miscela omogenea
Infissione per 3 prelievi dei campioni
_ Impiegare esclusivamente calcestruzzo a norma (cubo con lato 15 cm)
_ Versare attraverso la canaletta della betoniera e una carriola ed versate per al doppio del necessario. La crica nella betoniera e canalegge dopo mm 0.3 mc)
_ Rompere la calcestruzzo in due strati successivi compattandoli con un pezzotto D. N mm la tavola vibrante e vibratore interno ø max : 35 mm
_ Spianare la superficie e apporre etichetta con marcatura, cubo 15, e riferimento al numero del verbale di prelievo
_ Compilare verbale di prelievo
_ Conservare il provino nella calcaterna per 16-48 ore
_ Maturazione del provino a temperatura 20+-2 °C e umidità relativa > 95% Si ammessa la conservazione in recipienti colmi d'acqua o sotto un concretete (triste di sabbia umida)
_ Raggiunti 28 gorni di maturazione provvedere alla rottura dei provini presso Laboratorio autorizzato

ACCIAIO

_ Prelievo di n. 3 spezzoni per diametro scelti fra quelli che compaiono sui certificati di stabilimento
_ 3 prelievo ca rigatelli per ciascuno dei gruppi (Gruppi 1: 5-10 mm; Gruppo 2: 12-18 mm; Gruppo 3 - 20 mm

NOTE ESECUTIVE

_ 1. Disgiunzioni dei giunti
_ Durata della disgiunzione protetta 3 giorni
_ Protezione delle disgiunzioni
_ non rimuovere casseri
_ coprirsi con teli di plastica
_ rinchiudere con teli sino
_ rebacciare acqua in superficie
_ applicare prodotti disgiunzioni che formano una membrana protettiva superficiale
_ 2. Rimozione dei casseri

NOTE GENERALI

_ 1. Le misure di geografica del terreno sono riferite al lilio esterno dell'armatura
_ 2. Le approssimazione delle scantiri di ancoraggio vanno versati (alto versando i plastici inferiori
_ 3. Prima di eseguire qualunque getto avvisare con anticipo (ca 10). Gennaio 24 ore)
_ 4. Verificare con le Ivanie impantistiche la posizione delle forometria

LEGENDA SUI RETINI UTILIZZATI

- RICOSTRUZIONE DI MURATURE - O CHIUSURA VANI
- RIMOZIONE DI MURATURE IN FALSO- O APERTURA VANI
- PIEDRITTI DI TELAI DI ORLATURA PERTINENTI AD APERTURA VANI

CITTA' DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

Variante al progetto definitivo di una struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali, in via Villanova 16, Napoli

da realizzare ai sensi dell'art. 56 della Norme Tecniche di Attuazione della Variante al PRG di Napoli approvata con delibera di Giunta n. 866 del 20/07/2016

Soggetto proponente: Edil Co Fl srl

n° tavola	STint001a
scala	1:50 - Varie
oggetto	Interventi strutturali
tipo elaborato	progetto definitivo-variante
nome file	

commessa 031 | fase v | compartir ST | tipo int | numero 001 | a

rev.	data	redatto	verificato	approvato	oggetto revisione
a	0.00.00	R.G.	G.A.	ddp	prima emissione

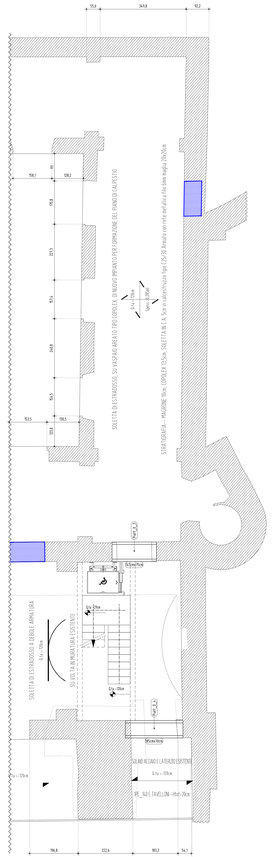
studio officina d'architettura
via p.s. mancini 43 napoli (na)
tel / fax 081 5513020 e-mail info@studio-osa.it
tel / fax 081 5513020 cell. 339 8775679 338
tel / fax 081 5513020 cell. 339 8775679
c.f. 95230390632
in rete: www.studio-osa.it

studio officina d'architettura
Direttore Tecnico: arch. Alessandra Passaniero

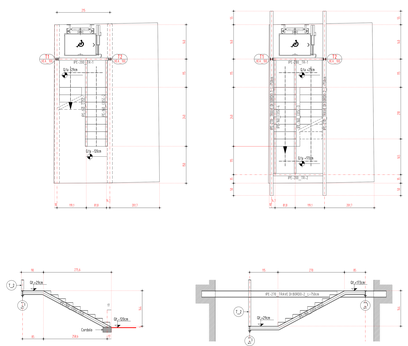
progettisti:
arch. Enrico Sorgnano
ing. Rocco Graziosee

collaboratori esterni:
ing. Rocco Graziosee

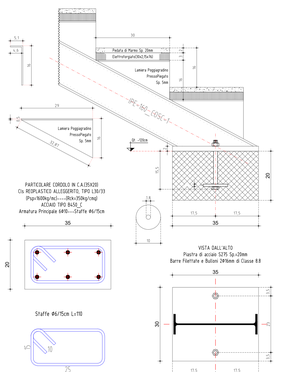
PROGETTO - STRALCIO PIANTA PIANO TERRA Q.ta -120cm scala 1:50



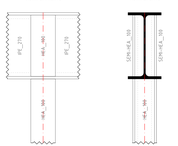
PROGETTO - SCALA LATO MARE - Q.ta -120cm; Q.ta +173cm - Scala 1:50



PARTICOLARE NODO COSCIALE_CORDOLO Scala 1:5



PARTICOLARE NODO TRAVI PILASTRI_HEA-100 TRAVI PRINCIPALI_IPE-270 SCALA 1:5



VISTA LATERALE SCALA 1:5 PARTICOLARE TIPOLOGICO NODO TRAVE PRINCIPALE-TRAVE SECONDARIA

PARTICOLARE TIPOLOGICO DELLE PIATTABANDE DI NUOVO IMPIANTO -- Scala 1:20

A_PUTRELLE COSTITUENTI LA PIATTABANDA; B_ CUSCINETTO IN MATTONI PIENI COSTITUENTI IL DORMIENTE; C_SPALLETTE DI MATTONI PIENI DI PERIMETRO NUOVO VANO; D_TIRANTI IN ACCIAIO Ø16mm DI CLASSE 8.8; E_GETTO DI CALCESTRUZZO C20/25; F_ FORO DAREALIZZARE NELLA MURATURA PER IL GETTO DEL CLS

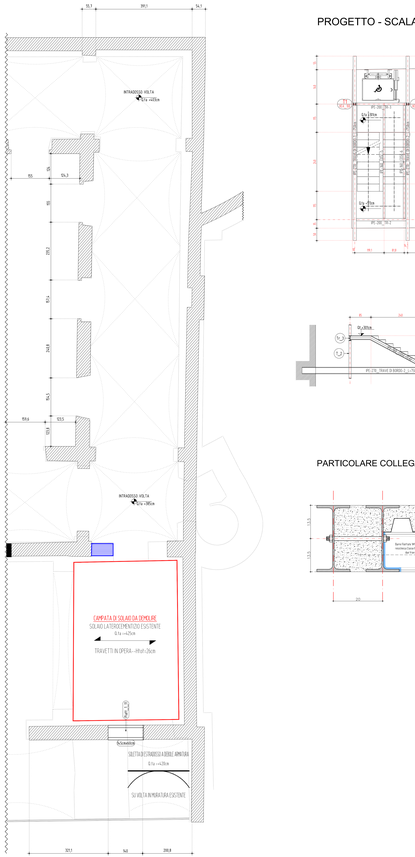
PROSPETTO PIATTABANDA CON APERTURA DI NUOVO VANO

SEZIONE PIATTABANDA

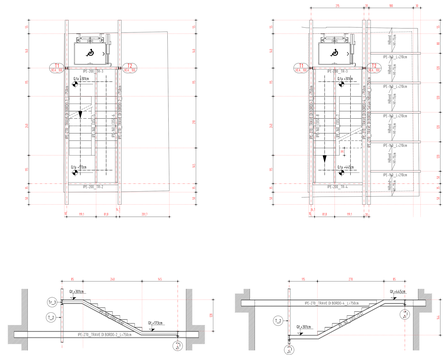
PROSPETTO PIATTABANDA SENZA APERTURA DI NUOVO VANO

DEFINIZIONE PIATTABANDE IN ACCIAIO E CLS/CEO/ZIO DI COMPLETAMENTO											
	DATI GEOMETRICI VANO				DATI PUTRELLE - S275			DATI TIRANTI - CLASSE 8.8			
PIATTABANDA	Lunghezza	Spessore	Altezza	Num.	Tipo Profilo	Lunghezza	Num.	Tipo Diam.	Lunghezza		
Devoir	L.v.=2.00m	S.v.=0.40m	H.v.=1.00m	N°	Devoir	L.t.=2.00m	N°	diametro	L.t.=2.00m		
Piatt_C_3	145	75	240	3	IPE_160	210	5	36mm	75		
Piatt_D_4	185	70	240	3	IPE_160	200	4	36mm	70		
Piatt_E_11	145	60	290	2	IPE_160	220	4	36mm	60		
Piatt_F_5	220	40	290	2	IPE_160	300	6	36mm	40		

PROGETTO - STRALCIO PIANTA PIANO PRIMO Q.ta +440cm scala 1:50

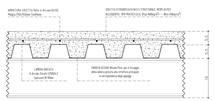


PROGETTO - SCALA LATO MARE - Q.ta +173cm; Q.ta +440cm - Scala 1:50



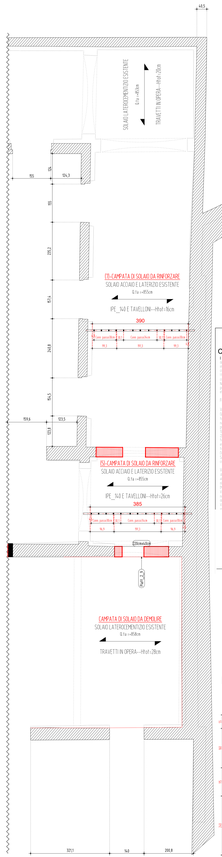
PARTICOLARE COLLEGAMENTI Scala 1:5

PARTICOLARE SUL SOLAIO HiBond Scala 1:5



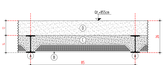
CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DEL SINGOLO PANNELLO

PROGETTO - PIANTA STRALCIO PIANO SECONDO Q.ta +855cm scala 1:50

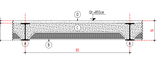


PROGETTO - RINFORZO SOLAI IN PUTRELLE E TAVELLONI -

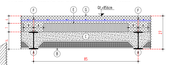
FATTO-SEZIONE ESPLICATIVA (AMPATAIS) Scala 1:10



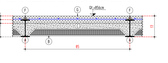
FATTO-SEZIONE ESPLICATIVA (AMPATAIT) Scala 1:10



PROGETTO -SEZIONE ESPLICATIVA (AMPATAIS) Scala 1:10



PROGETTO -SEZIONE ESPLICATIVA (AMPATAIT) Scala 1:10



NOTE OPERATIVE E SPECIFICHE INERENTI IL RINFORZO DEL SOLAIO IN PUTRELLE E TAVELLONI ESISTENTI

A_PUTRELLE ESISTENTI TIPO IPE-160_B_TAVELLONI Sp.4cm C_ CLS DI COMPLETAMENTO Sp.7cm
D_ PIACITTO DI ALLETTAMENTO Sp.15cm, OGGETTO DI RIMOZIONE E_PANNELLO DI POLISTIROLO Sp.7cm
F_ CONNETTORE, DELLA TCHARAI, TIPO CT-70 PEL ALTEZZA 50, PASO 70mm
G_ OGGETTO DI NUOVO IMPIANTO, Spikes 39/4 A CALCESTRUZZO TIPO: CEOLAX A STABILITÀ VOLUM., RETE IN ACCIAIO D=10, P.S.0.8mm Maglia 150x150mm
SI PRESCRIVE CHE IL RINFORZO DEL SOLAIO PREVEDE LA SUA PUNTELLATURA ATTIVA

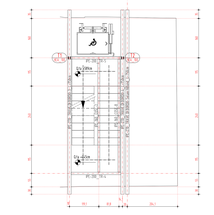
NOTE OPERATIVE E SPECIFICHE INERENTI IL RINFORZO DEL SOLAIO IN PUTRELLE E TAVELLONI ESISTENTI

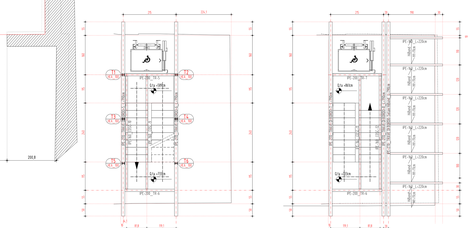
A_PUTRELLE ESISTENTI TIPO IPE-160_B_TAVELLONI Sp.4cm C_ CLS DI COMPLETAMENTO Sp.7cm
D_ PIACITTO DI ALLETTAMENTO Sp.15cm, OGGETTO DI RIMOZIONE
F_ CONNETTORE, DELLA TCHARAI, TIPO CT-70 PEL ALTEZZA 50, PASO 70mm
G_ OGGETTO DI NUOVO IMPIANTO, Spikes 39/4 A CALCESTRUZZO TIPO: CEOLAX A STABILITÀ VOLUM., RETE IN ACCIAIO D=10, P.S.0.8mm Maglia 150x150mm
SI PRESCRIVE CHE IL RINFORZO DEL SOLAIO PREVEDE LA SUA PUNTELLATURA ATTIVA

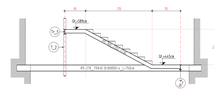
CONTROLLO INFISSIONE

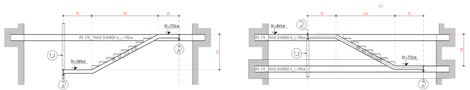
RECUPERO DI SOLAI ESISTENTI

PROGETTO - SCALA LATO MARE - Q.ta +440cm; Q.ta +856cm - Scala 1:50



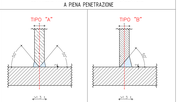






_ Laminati a Caldo con profili a sezione aperta, a sezione cava, lamiere ecc., in Acciaio S275 (fyk=275/mm², ftk=4300/mm²)con marcatura CE
_ SALDATURE : procedimenti di saldatura e materiali di apporto devono essere conformi ai requisiti di cui al punto 11.3.4. del D.M. 14-01-2008. Per l'omologazione degli elettrodi da impiegarsi nella saldatura ad arco può fare utile riferimento alle norme UNI 5132:1974

DETTAGLIO PREPARAZIONE AI LEMBI PER SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE



DETTAGLIO SALDATURE A CORDONE D'ANGOLO